



Brescia 1945, un libro racconta la ricostruzione

■ Venerdì alle 17.45 nel foyer del teatro Sociale in via Felice Cavallotti sarà presentato l'ultimo lavoro di Maria Paola Pasini «Brescia 1945». Il volume edito da Grafo edizioni racconta della Liberazione della nostra città e dei primi progetti di ricostruzione nella fase post-bellica. La presentazione del libro sarà intro-

dotta da Carla Boroni, docente di Letteratura italiana all'Università Cattolica di Brescia e dal professor Giacomo Ferrari preside del Liceo Luzzago e membro del Cda della Fondazione Asm. Insieme all'autrice, discuteranno del libro il prof. Mario Taccolini docente di Storia economica all'Università Cattolica e il prof. Sergio On-

ger docente di Storia economica alla Statale di Brescia. Il volume ripercorre, attraverso i documenti dell'Archivio del Comune di Brescia, la storia di tanti bresciani che vivono questo periodo, segnato dalla fine del Secondo conflitto mondiale e dalle prime avvisaglie di rinascita, non senza grandi sofferenze.

Aeroporto al palo nell'area strategica vocata alla logistica

Il presidente della Provincia Mottinelli «Chiederò la verifica del piano industriale»

■ Aeroporto di Montichiari. L'accordo Venezia-Bergamo per la gestione dello scalo bresciano è saltato e con esso le speranze di una svolta (rapida) dell'operatività del D'Annunzio.

Nel frattempo i conti si fanno sul territorio che ospita lo scalo, dove la situazione attuale non favorisce certo gli investimenti, proprio mentre la conferenza dei servizi Tav ragiona attorno alla futura stazione di Montichiari dove potrebbero far scalo i treni AC, ovvero i merci ad alta velocità, che non vedremo prima di 6/7 anni.

Ieri in Provincia il presidente Pierluigi Mottinelli ha fatto il punto della situazione con alcuni amministratori dei Comuni di Montichiari, Ghedi e Castenedolo. «La situazione è incerta - spiega Mottinelli - ed è per questo che il 22 aprile sarà presente all'assemblea della Catullo per verificare il piano industriale che si prospetta per il nostro aeroporto. Senza dimenticare che al Consiglio di Stato è pendente un ricorso contro l'assegnazione della concessione alla Catullo, avvenuta comunque prima dell'ingresso societario di Save (Venezia, nrd)».

È ovvio, a questo punto, che gli enti locali bresciani non hanno risorse da investire e nel caso di un'ipotesi plausibile di rilancio la palla passerebbe ad Abem spa. «Non c'è dubbio su questo - prosegue Mottinelli - il mio compito è quello di lavorare per creare agibilità politica ad un valido progetto di rilancio».

Un'area dedicata alla logistica come quella di cui si parla merita di essere attenzionata, anche in funzione del tanto discusso progetto Tav. «Di questo si ragiona anche in sede di conferenza dei servizi e dobbiamo tenere conto che le merci ve-

loci non partiranno prima di 6 o 7 anni. Quindi su Montichiari parliamo di un progetto intermodale da monitorare con attenzione». E a questo punto c'è anche da chiedersi quale sia la reale utilità di un altro progetto ormai in discussione da anni, ovvero la Piccola Velocità di via Dalmazia in città. «In passato sulla Piccola sono state sprecate tante opportunità, ma il ragionamento sull'intermodalità non può e non deve fermarsi al solo destino dello scalo cittadino. Ci sono altri punti come San Zeno e Ospitaletto (scali comunque finalizzati a contratti e tipologie merceologiche ben definite, ndr) attorno ai quali ragionare. La Tav di Montichiari non deve essere considerata in modo isolato, ma parte di un sistema».

In attesa del 22 aprile andiamo a sfogliare il Documento di economia e finanza del Governo, meglio conosciuto come Def. Ci sono dei capitoli che sembrano essere scritti proprio per il D'Annunzio, in particolare laddove si sottolinea la necessità di «incentivare la costituzione di reti o sistemi aeroportuali in grado di promuovere allo stesso tempo l'efficienza, l'integrazione e la specializzazione degli aeroporti, superando l'attuale eccessiva frammentazione dell'offerta che penalizza lo sviluppo complessivo del settore; la scelta prioritaria degli investimenti volti a rafforzare la capacità aeroportuale e l'accessibilità intermodale, assicurando il collegamento con l'alta velocità/alta capacità ferroviaria». Semplice no? Eppure il D'Annunzio è sempre al centro di conflitti: oggi forse perché ci si è tardivamente accorti del ruolo strategico dello scalo bresciano.

Claudio Venturelli

STAZIONE TAV
«Quella di Montichiari credo si farà e potrà ospitare anche l'intermodalità con i treni merci veloci»



Il D'Annunzio resta ancora in attesa di un piano di rilancio

DOMANI IN SAN BARNABA

Possiamo fidarci? La verità su cure miracolose e scienza

■ «Possiamo fidarci? Tutta la verità su cure miracolose e metodo scientifico» è l'argomento di cui si discuterà domani, giovedì, alle 17.30 all'auditorium San Barnaba in corso Magenta 44, nell'ambito de «I Pomeriggi della Medicina».

Moderati dalla giornalista Anna Della Moretta, ne parleranno Sergio Pecorelli, presidente Agenzia italiana del farmaco e rettore dell'Università degli Studi di Brescia e Sandra Sigala, professore associato di Farmacologia all'Università degli Studi della nostra città. Si tratta del sesto e penultimo appuntamento della seconda edizione dei «Pomeriggi» promossa dall'Ordine dei medici e dal Comune, con il supporto della Fondazione Asm.

ONG BRESCIANA Pobic chiede aiuto per aiutare i bimbi nigeriani

■ Sarebbero dovuti essere cinque i bambini, al di sotto dell'anno d'età, che l'Ong bresciana Pobic di via Monte Grappa in città, avrebbe dovuto portare in Italia dalla Nigeria per operarli al cuore. Purtroppo uno dei cinque, il piccolo Israel, è morto a poche settimane dalla partenza: «Sono patologie che potrebbero essere curate con i farmaci - dice il presidente di Pobic Paolo Novellini - ma in mancanza delle medicine le cose si aggravano. Il 4 maggio arriveranno i quattro bimbi e li porteremo all'Istituto Gaslini di Genova». L'Ong bresciana oltre al progetto Cuore aperto, ne ha in atto altri due: uno di formazione del personale autoctono «emergenza-urgenza» e l'altro di «Emergency transport». «Partiremo a fine aprile inizio maggio - continua Novellini - per portare in Nigeria materiale sanitario e alcune autoambulanze. Ce ne mancano ancora due. Contiamo sull'aiuto dei nostri concittadini». Info www.ong-pobic.org o sulla pagina facebook. **fm**

Concerto per i bambini del Mozambico

Sabato al teatro Pavoni gli StileLibero insieme a Svi, Scaip e Medicus mundi

■ Un concerto per dare voce a un grande progetto: sabato alle 21, in occasione del loro ventesimo anniversario, gli StileLibero canteranno e suoneranno per far conoscere l'iniziativa «Brescia per il Mozambico». L'ingresso al teatro Pavoni di via Sant'Eustacchio sarà gratuito: il gruppo musicale proporrà un vasto repertorio di autori italiani: Paolo Conte, Ivan Fossati, Francesco De Gregori, Angelo Branduardi, Lucio Dalla, Fabio Concato e specialmente Fabrizio De André, che, a detta di StileLibero, «con la sua "goccia di splendore" rappresenta il poco ma essenziale che tutti possiamo dare per con-

tribuire alla salvezza dei popoli». L'operazione solidale nasce dall'unione tra Svi (Servizio volontario internazionale), Scaip (Servizio collaborazione assistenza internazionale piamartino) e Medicus mundi, tre ong che uniscono le proprie competenze tecniche e umanitarie per migliorare la condizione di un Paese che tanto ha sofferto e tanto fatica a risollevarsi. Tra le opere principali, un impianto di essiccazione del mango, uno di produzione di succhi di frutta e svariate attività di formazione per le famiglie di agricoltori. L'obiettivo è incrementare la resa delle

colture domestiche nella regione di Inhambane, riducendo così i gravi problemi di malnutrizione che affliggono il 44% dei bambini sotto i cinque anni. Ammodernamento e incentivi alla produttività agro-zootecnica di un Paese in cui il 97% della popolazione vive ancora dell'agricoltura di sussistenza; microcredito alle imprese locali; interventi di emergenza sanitaria per curare malnutrizione e hiv, le due principali cause di mortalità infantile: sono queste le mete che si prefiggono Svi, Scaip e Mm, in collaborazione con diverse aziende bresciane e mozambicane. **c. f.**


MARICAR
di M. Capretti & C. sas



**VENDITA - ASSISTENZA - NOLEGGIO
CARRELLI ELEVATORI**

Roncadelle (BS) - Via B. Cellini, 15
Tel. 030.2583288 - Fax 030.2780493
info@maricarsas.it - www.maricarsas.com

KAUPPA
BRESCIA SHOP

OFFERTA DEL GIORNO



Seduta di Epilazione Laser su zona a scelta a partire

~~30,00 €~~
10,50 €

ESTETICAMENTE

www.kauppa.it/brescia